



# Comune di Savioire dell'Adamello

Provincia di Brescia

Via San Marco 19 25040 Savioire dell'Adamello BS

Tel. 0364634131 Fax 0364634669

[www.comune.savioire-delladamello.bs.it](http://www.comune.savioire-delladamello.bs.it) E.mail [info@comune.savioire-delladamello.bs.it](mailto:info@comune.savioire-delladamello.bs.it)

C.F. 00951760172 P.Iva 00590990982

Prot. 1611

Savioire dell'Adamello 16/04/2010

## **PARERE AMBIENTALE MOTIVATO**

### **L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio" e s.m. e i., con quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

VISTO l'atto di nomina dell' Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- a) che nel documento di Scoping depositato presso gli uffici comunali, pubblicato sul web e presentato nella prima conferenza di valutazione sono state identificate le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale (categoria estesa a tutta la cittadinanza), le modalità di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- b) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 22.02.2008 è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio ed è stata istituita la conferenza di valutazione;
- c) che, con nota in data 22.10.2008, prot. n. 4122 del Sindaco, in qualità di autorità procedente, è stata convocata, per il giorno 20.11.2008 alle ore 11,00, la 1^ Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del

Documento di Piano quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio;

- d) che in data 20.11.2008 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione Ambientale del Documento di Piano di cui è stato redatto il relativo verbale;
- e) che, con nota in data 14.10.2009, prot. n. 4091 del Sindaco, in qualità di autorità procedente, è stata convocata, per il giorno 19.11.2009 alle ore 11,00, la 2<sup>a</sup> e conclusiva Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio;
- f) che in data 19.11.2009 si è tenuta la 2<sup>a</sup> e conclusiva Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano di cui è stato redatto il relativo verbale;
- g) che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati depositati presso gli uffici comunali e pubblicati sul web insieme agli elaborati del DdP per permettere alla cittadinanza di avanzare osservazioni e proposte in merito;
- h) che da parte degli enti convocati sono pervenuti i seguenti pareri scritti:
  - in data 23.10.2009 è pervenuta al protocollo comunale n. 4233 nota del 20/10/2009 Prot. 10844, da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona, Mantova, con la quale pur non potendo partecipare all'incontro, rinvia ai contenuti della nota del 29/04/2008 Prot. 4404; con osservazioni e prescrizioni delle quali si rende conto nel presente parere attraverso le condizioni espresse nel corpo del decretato seguente;
  - in data 19.11.2009 è pervenuto al protocollo comunale al n. 4586 parere da parte di ARPA Lombardia del 06/11/2009 Prot. n. 00146449/09; con osservazioni e prescrizioni delle quali si rende conto nel presente parere attraverso le condizioni espresse nel corpo del decretato seguente;
  - in data 04.12.2009 è pervenuto al protocollo comunale al n. 4824 il parere coordinato della Provincia di Brescia n. 3832 del 01/12/2009, con osservazioni e prescrizioni delle quali si rende conto nel presente parere attraverso le condizioni espresse nel corpo del decretato seguente;

RILEVATO che il Comune di Savio dell'Adamello, appartenente alla Comunità Montana di Valle Camonica, ed inserito nel contesto naturale della Val Savio, è interamente interessato dalla presenza del Parco dell'Adamello, da tre Siti di Importanza Comunitaria denominati:

- IT 2070004 – Monte Maser, Corni di Bos
- IT 2070007 – Vallone del Forcel Rosso ;
- IT 2070013 – Ghiacciaio dell'Adamello;

PRESO ATTO, che in rapporto alla programmazione e alla pianificazione esistente, il piano oggetto di valutazione propone una strategia che mira al contenimento di consumo del suolo e si esplica nel sostegno ad azioni rivolte alla salvaguardia delle aree montane esterne all'edificato e al recupero

dell'edilizia storica tradizionale dei Nuclei di Antica Formazione e alla riqualificazione sistemica dei servizi pubblici esistenti;

CONSIDERATO, relativamente al progetto di piano depositato, che avendo assunto come criterio principe la riqualificazione dei nuclei di antica formazione e la massima salvaguardia dell'ambiente agricoloboschivo l'obiettivo che si intende raggiungere è quello di minimizzare l'incremento dei suoli urbanizzati in armonia con la filosofia delle previsioni del PTCP e del Piano Territoriale del parco dell'Adamello;

Richiamando :

- le informazioni relative allo *stato dell'ambiente locale*, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali e le informazioni relative alla struttura urbana descritte nella parte I "*Rapporto sullo stato dell'ambiente: inquadramento dell'area e delle matrici ambientali*" del Rapporto Ambientale;
- quanto descritto in sede di *selezione e analisi delle alternative* descritte nella parte II capitolo 4.4. del Rapporto Ambientale;
- le matrici di *valutazione della coerenza esterna e interna* delle scelte del Documento di Piano rispetto agli obiettivi espressi dagli strumenti sovraordinati e dalle convenzioni nazionali e internazionali da un lato, e rispetto agli obiettivi di sostenibilità espressi dal Piano stesso dall'altro, sviluppate nei capitoli 4.6 e 4.7 del Rapporto Ambientale;
- la valutazione delle azioni di piano sviluppate nel capitolo 4.8 del Rapporto Ambientale;
- gli strumenti e le procedure per il monitoraggio descritti nel capitolo 4.9 del Rapporto Ambientale, così come integrati in base alle indicazioni emerse nella seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione.

Il Documento di Piano presentato dall'Amministrazione di Savio dell'Adamello è uno strumento di gestione che non comporta rilevanti aggravii del quadro ambientale, e non contiene scelte che determinino l'insorgere di rischi rilevanti per l'ambiente e la salute dei cittadini.

VISTA la valutazione d'incidenza positiva rilasciata dalla Provincia di Brescia ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 del Piano di Governo del Territorio del Comune di Savio dell'Adamello interessante i Siti di Rete Natura 2000 (SIC IT 2070004 - Monte Maser, Corni di Bos, IT 2070007 - Vallone del Forcel Rosso IT 2070013 - Ghiacciaio dell'Adamello), e le relative prescrizioni;

RILEVATO che durante l'iter istruttorio relativo al giudizio di compatibilità ambientale sono pervenute le seguenti osservazioni controdedotte come segue:

## **PARERE PROVINCIA UFFICIO VAS:**

### **Osservazione 1**

*Ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PTCP, che prevede come obiettivi la riduzione dell'esposizione ad eccessivi livelli acustici, si raccomanda la coerenza ed il conseguente adeguamento della classificazione acustica alle previsioni di PGT, prevedendo opportune soluzioni di abbattimento degli effetti in modo tale da mitigare eventuali situazioni di conflitto tra destinazioni funzionali diverse, così come indicato nello specifico nelle indicazioni riportate all'interno delle schede di analisi dei vari ambiti di trasformazione. Inoltre si richiama l'art. 6 della L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che stabilisce, il coordinamento tra gli strumenti urbanistici già adottati e la classificazione acustica del territorio comunale, secondo i criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni.*

#### Controdeduzione

*Il Comune risulta dotato di zonizzazione acustica e i livelli attestati dal documento rispecchiano una buona situazione d'insieme, non essendo presenti sul territorio funzioni artigianali o industriali né arterie di traffico significative allo sviluppo di immissioni acustiche di un certo peso.*

*Negli ambiti residenziali in progetto e in quelli facenti parte il tessuto urbano consolidato non si rilevano attualmente effetti negativi, e sarà cura del comune preservare tale obiettivo per la tutela e la salute dell'ambiente urbano.*

### **Osservazione al Monitoraggio 2**

*Ai sensi di quanto indicato dagli artt. 47 e 48 delle NTA del PTCP, volti a garantire servizi di depurazione alla collettività provinciale e l'utilizzazione di fonti di approvvigionamento qualitativamente idonee e l'abbandono di quelle di qualità scadente, si ricorda che obiettivi del PTCP sono di garantire servizi di depurazione alla collettività provinciale ed acqua di buona qualità per uso idropotabile in quantità sufficiente. Viste le criticità ambientali sopraccitate, si suggerisce di inserire nel sistema di monitoraggio anche il percorso e la tempistica dell'adeguamento della rete fognaria e del sistema di depurazione, anche se di coordinamento sovracomunale.*

#### Controdeduzione

*È in progetto la costruzione di un depuratore comprensoriale che adeguerà le situazioni critiche presenti e abatterà le problematiche relative all'attuale scarico in CIS.*

### **Osservazione 3**

*Per quanto riguarda la tematica agro - zootecnica, si ricorda che obiettivo principale dell'art. 63 delle NTA del PTCP è quello di evitare le interferenze fra particolari insediamenti e zone edificate che possano provocare problemi di tipo sanitario per contaminazione, aerea, odorigena dell'acqua e del suolo. Nell'eventualità vi fosse vicinanza degli ambiti di trasformazioni e gli allevamenti si richiama la necessità di valutare le cautele necessarie a proteggere i comparti residenziali dai possibili effetti e molestie generati da allevamenti e stalle.*

#### Controdeduzione

*È prevista, nella normativa di Piano, esplicita attenzione al problema relativo agli allevamenti zootecnici famigliari e non intensivi presenti sul territorio. Verranno favorite, per le attrezzature esistenti, operazioni di adeguamento tecnico, oltre che di mitigazione alle emissioni odorigene, con particolare attenzione alle realtà ancora oggi presenti all'interno del centro abitato. Per le nuove autorizzazioni verranno prescritti adeguati limiti e distanze in ottemperanza alla normativa specifica nel rispetto e nella tutela relativi alla salute e all'igiene pubblica.*

#### **Osservazioni 4**

*Per quanto riguarda la presenza nel territorio comunale di Savio dell'Adamello di siti Rete Natura 2000, si raccomanda di rispettare le prescrizioni espresse dalla Provincia di Brescia nel parere inviato al comune, in riferimento ai siti di Rete Natura 2000 IT2070004 "Monte Marsler- Corni di Bos", IT2070007 "Vallone del Forcel Rosso", IT2070013 "Ghiacciaio dell'Adamello", IT2070401 "Parco Naturale Adamello", IT2070010 "Piz Olda-Val Malga", IT3120004 "Val Genova", IT3120005 "Adamello", IT3120158 "Adamello - Presanella".*

#### Controdeduzione

*È prevista, nella normativa di Piano, esplicita normativa per gli ambiti agricoli ricompresi nelle zone SIC e ZPS. In tale articolo specifico di norma vengono riportati, oltre alle caratteristiche specifiche di attenzione, norme e prescrizioni di tutela per suddetti ambienti e l'iter procedurale autorizzativo, con specifico rimando agli Enti competenti quali Provincia e Parco Regionale dell'Adamello.*

#### **Osservazione 5**

*Viene indicata la presenza significativa di una rete di elettrodotti, ma tali linee non vengono cartografate né viene indicata la rispettiva fascia di rispetto. Si sottolinea quindi che, ai sensi dell'art. 64 delle NTA del PTCP, è prevista la tutela da possibili fonti di inquinamento elettromagnetico;*

*Si ricorda che la presenza di elettrodotti di Media ed Alta Tensione pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste nella Legge 36/2001 e nel DPCM 8 luglio 2003, nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici (quelle che prevedono la presenza di persone per più di 4 ore giornaliere), l'ampiezza di queste fasce di rispetto deve essere calcolata per ogni tratta degli elettrodotti in questione. Tali valutazioni possono essere richieste all'Ente Gestore delle linee aeree o portate a termine secondo le indicazioni del DPCM 8 luglio 2003 e della norma CEI 106-11 del 2006 ("Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 Art. 6 Parte 1: linee elettriche aeree e in cavo") che indica una precisa metodologia di calcolo, che distingue tra fascia di rispetto e corridoio di rispetto, e fornisce anche alcune procedure semplificate. Si rimanda infine, per quanto riguarda la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti al Decreto del 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".*

#### Controdeduzione

*In sede di redazione del PGT si è chiesto apposito parere agli enti gestori degli elettrodotti quali ENEL e Terna per la determinazione del vincolo di rispetto di tali infrastrutture che potrebbero procurare danno ambientale e alla salute pubblica. Viene sottolineata tuttavia l'inconsistenza del vincolo in virtù delle nuove tecniche di isolamento apportate alle suddette linee.*

*Il PGT, in particolare, nel Documento di Piano, ha tenuto conto di tali considerazioni, tuttavia nell'identificazione dell'unico ambito di trasformazione previsto si è tenuto conto anche della lontananza delle aree da queste linee.*

#### **DECRETA**

- di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale del piano sito in a condizione che si ottemperi alle prescrizioni contenute nella valutazione d'incidenza positiva rilasciata dalla Provincia di Brescia ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 del Piano di Governo del Territorio del Comune di Savio dell'Adamello interessante il Siti di Rete Natura 2000: IT 2070004 – Monte Maser, Corni di Bos, IT 2070007 – Vallone del Forcel Rosso e IT 2070013 – Ghiacciaio dell'Adamello;
  - di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti: Pian. Bondioni Francesca (estensore PGT), ARPA Lombardia, A.S.L. di Vallecamonica Sebino, Provincia di Brescia, Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica, Regione Lombardia S.Ter.R. Brescia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia-Cremona-Mantova, Comunità Montana di Valle Camonica, Parco dell'Adamello, Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, Comune di Cevo, Comune di Sonico, Comune di Edolo, Comune di Ponte di Legno, Comune di Daone (TN), Dott. Geol. Luigi Paolo Salvetti (estensore studio geologico), Italia Nostra, Assessore delegato all'urbanistica, Capigruppo consiliari.
3. di provvedere altresì alla pubblicazione del presente decreto sul sito [www.comune.savio-delladamello.bs.it](http://www.comune.savio-delladamello.bs.it).

L'AUTORITÀ COMPETENTE e PROCEDENTE PER LA VAS

IL SINDACO  
(Tosa Alberto)

